

RITO di Verifica del Comandamento dell'Amore Attitudine alla Carità'

Gruppo di 5 elementare

Periodo e materiale

Quando:

* suggeriamo di programmarlo per i mesi di ottobre o di novembre o di dicembre, durante una celebrazione di gruppo con i ragazzi.

Materiale:

* Foglietto rito per le catechiste e per il celebrante.

A cosa serve:

* Ha lo scopo di aiutare una prima verifica circa l'attitudine alla carità dei ragazzi nel loro cammino di compimento dell'Iniziazione cristiana.

* Serve ai ragazzi a comprendere la necessità di abituarsi al servizio, all'attenzione ai più poveri, alla solidarietà con i bisognosi (virtù della carità).

LITURGIA PER IL RITO

*Se il rito è tenuto dalla catechista, si omettono le parti dove è segnato solo cel.
La preghiera può iniziare con un canto.*



E sono solo un uomo



... oppure un canto conosciuto.

Introduzione

**Cel o cate - Nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito Santo.**

T - Amen.

**Cel - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore
e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.**

T - Amen.

Cel o cate - Cari ragazzi, lo scorso anno vi è stato consegnato il comandamento dell'amore, il *meglio* di tutto l'insegnamento di Gesù: *"Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri"*. È seguendo l'esempio di Gesù che osserviamo il comandamento dell'amore. Cominciamo nel silenzio questa celebrazione: svuotando il nostro cuore dai piccoli problemi e dalle inutili parole: teniamolo tutto aperto per ascoltare il Vangelo di Gesù.

Pregiera

Cel o cate - Preghiamo.

O Padre, che in Cristo, tua Parola vivente, ci hai dato il modello dell'uomo nuovo, fa' che lo Spirito Santo ci renda non solo uditori, ma realizzatori del Vangelo, perché tutto il mondo ti conosca e glorifichi il tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Con il canto di acclamazione, accogliamo la proclamazione del Vangelo.



Alleluia (a scelta tra i conosciuti)



Lode a te, o Cristo (in Quaresima)

Una catechista o lettore proclama il Vangelo (Gv 14,15-27)

Let - Ascoltiamo la Parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

“Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui”.

Gli disse Giuda, non l'Iscriota: "Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?". Gli rispose Gesù: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore”.

Si conclude la proclamazione riprendendo il canto di acclamazione.

 *Alleluia*

 *Lode a te, o Cristo (in Quaresima)*

Rit – La tua legge, Signore, è la nostra gioia.

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Osservando la tua parola.
Ho scelto la via della fedeltà,
mi sono proposto i tuoi giudizi. **Rit.**

Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti
e non verso il guadagno.
Venga a me, Signore, il tuo amore,
la tua salvezza secondo la tua promessa. **Rit.**

Ricordati della parola detta al tuo servo,
con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella mia miseria:
la tua promessa mi fa vivere. **Rit.**

Mi venga in aiuto la tua mano,
perché ho scelto i tuoi precetti.
Che io possa vivere e darti lode:
mi aiutino i tuoi giudizi. **Rit.**

Riflessione

Strano questo Gesù: suggerisce ai discepoli di prendere l'esempio da lui (lavanda dei piedi), ma poi se ne vuole andare via (discorso d'addio).

Il Vangelo ascoltato è una rassicurazione: la strada tracciata è quella dell'osservanza dei comandamenti. Nei giorni difficili, di solitudine, di sconforto, l'iniezione di forza verrà dallo Spirito che ci ricorderà ogni cosa e darà vita ai nostri gesti.

***L'amore si impara amando.** Lo scambio della pace tra breve sarà contemporaneamente segno di obbedienza, dimostrazione di fratellanza e consolidamento di fiducia.*

Si è soliti ritenere che le parole finali sono quelle che si ricordano maggiormente. Bene! Il Vangelo di oggi termina con "Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore", v 27.

Cel o cate - Carissimi, ci siamo interrogati sul nostro cammino e sul nostro rapporto con il Signore:
ci siamo accorti che non sempre abbiamo camminato secondo la Sua volontà e ci siamo allontanati da Lui.
Vogliamo chiedergli il perdono perché sappiamo che Lui è nostro amico.
Ci mettiamo in ginocchio e insieme diciamo:

T - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, *-ci si batte il petto-* per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Cel - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T - Amen.

Preghiera del Padre nostro

Cel o cate - Insieme ci rivogliamo al Padre, con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

T - Padre nostro, ...

Scambio della pace

Cel o cate - Ora, ricordando che siamo fratelli, e che Gesù è amico di tutti, ci scambiamo un abbraccio, simbolo della pace che Lui ci dona.

Si può fare un canto durante lo scambio della pace.



Pace sia pace a voi.

Cel o cate - Preghiamo.

**Donaci, o Padre, di sentire in mezzo a noi
la presenza del Cristo tuo Figlio,
promessa a quanti sono radunati nel suo nome,
e fa' che, nello Spirito di verità e di amore,
sperimentiamo in noi abbondanza di luce,
di misericordia e di pace.**

Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Conclusione

*Se l'incontro è guidato da un sacerdote, questi dà la benedizione.
Se l'incontro è guidato da una catechista, si conclude con il segno della croce.*